

UN PROGETTO DI



E



PROMOSSO DA



COMUNICATO STAMPA
Pontremoli, 15 aprile 2025

Dal 6 al 10 maggio 2025 a Pontremoli (MS) torna CURAE Festival: primo festival in Italia dedicato a Teatro, Giustizia minorile, Mediazione e Giustizia Riparativa

Dal 6 al 10 maggio 2025 a Pontremoli (MS) torna *Curae Festival*, primo festival in Italia dedicato a Teatro, Giustizia minorile, Mediazione e Giustizia Riparativa, diretto e ideato da **Paolo Billi** (regista del Teatro del Pratello di Bologna), **Federica Brunelli** (mediatrice della Cooperativa DIKE di Milano) e **Lisa Mazoni** (fondatrice dell'Associazione Puntozero di Milano), giunto alla sua terza edizione.

Curae Festival è promosso dal **Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità** presso il **Ministero della Giustizia** e coinvolge **quindici istituti penali per minorenni IPM** (Acireale, Airola, Bari, Bologna, Cagliari, Caltanissetta, Catanzaro, Firenze, Milano, Palermo, Pontremoli, Potenza, Roma, Torino, Treviso), **alcune comunità educative** per minori sottoposti a procedimento penale, **scuole** e **università** di diversi territori.

Con spettacoli, performance, musica, incontri, tavole rotonde, proiezioni e presentazioni di libri, il festival propone un dialogo e un confronto fra **giovani coinvolti nella giustizia minorile, vittime di reato, studenti, professori, registi di teatro, magistrati, mediatori, studiosi di diverse discipline, operatori della giustizia, persone del territorio**, attorno a un tema comune, che quest'anno è **"cicatrici"**.

Diverse le sezioni in cui si articola l'edizione 2025, anticipate da un evento che fa da prologo al festival **lunedì 5 maggio** presso il **Teatro Puntozero Beccaria** di Milano e che grazie alla diretta streaming coinvolge ragazzi di tutti i quindici IPM. Durante l'evento i ragazzi dei diversi Istituti, accompagnati dai conduttori **Lisa Mazoni** e **Beppe Scutellà**, hanno l'occasione di leggere una scelta dei loro testi, prodotti nei laboratori di scrittura sul tema cicatrici, e di dialogare tra loro. Dall'evento nascerà un podcast.

Due gli spettacoli che debuttano **in prima nazionale** durante le giornate del festival, prodotti del lavoro svolto dai ragazzi in carico ai servizi della giustizia minorile, spesso in percorsi comuni con gli studenti di scuole superiori del territorio: **Stigma/te** e **“Cicatrici. Reading e musica”**.

Stigma/te è il nuovo spettacolo del regista **Paolo Billi** (Teatro del Pratello) e coinvolge le ragazze dell’**IPM di Pontremoli**. Nasce a partire dai testi elaborati nel laboratorio di scrittura con le ragazze dell’IPM e con studenti di istituti superiori e da alcune citazioni dal romanzo *La lettera scarlatta* di N. Hawthorne. (**6,7,9,10 maggio, Oratorio Nostra Donna**, quattro repliche per la cittadinanza e due per le scuole).

Cicatrici. Reading e musica, con la regia di **Lello Tedeschi** e l’aiuto regia di **Pino Beato** e **Elvio Assunção**, coinvolge un gruppo misto di ragazzi provenienti dagli IPM e dall’Area Penale Esterna del territorio nazionale e un gruppo di studenti del Liceo Vescovile di Pontremoli, che insieme mettono in scena i testi frutto dei laboratori di scrittura svolti nel corso dei primi mesi dell’anno presso gli istituti di pena attorno al tema cicatrici. Accanto alle letture, anche le musiche emerse dai laboratori di rap realizzati presso gli IPM- (**8 maggio, Teatro della Rosa**, due repliche: una riservata alle scuole e una aperta alla cittadinanza e al pubblico festivaliero).

Quattro i momenti di confronto che indagano e approfondiscono il tema guida del festival. *Passioni e cicatrici* è il titolo della conferenza che accoglie **Miguel Benasayag**, filosofo e psicanalista in dialogo con la filosofa **Valeria Cantoni** (**9 maggio, Teatro della Rosa**). Lo sguardo teatrale è il fulcro di *Teatro e Cicatrici*, modera **Mario Schermi**, introduce **Paolo Billi**, con **Horacio Czertok**, regista di **Teatro Nucleo** e **Beppe Scutellà**, regista di **Puntozero** (**8 maggio, Stanze del Teatro**) e di *Dialoghi tra Giustizia e Teatro*, incontro che vede protagonisti i direttori degli IPM, gli operatori della giustizia minorile e gli operatori teatrali presenti al festival (**9 maggio, Stanze del Teatro**).

Completa la sezione, l’incontro dal titolo *I ragazzi e ragazze interrogano sulle cicatrici* nel quale un gruppo di ragazzi e ragazze, che hanno partecipato a programmi di giustizia riparativa, propongono riflessioni e pongono domande agli ospiti presenti e in particolare ai magistrati **Daniela Verrina** e **Gabriella Tomai**, al criminologo **Lorenzo Natali**, alla fumettista **Icaro Tuttle**, all’editore **Pietro D’Amore**, agli scrittori **Ibrahima Lo** e **Asmae Dachan**, al poeta **Zeno Bertagna** e all’atleta **Martina Caironi**. Conclusioni e saluti sono affidati al senatore **Andrea Ostellari**, Sottosegretario di Stato alla Giustizia e al presidente **Antonio Sangermano**, Capo Dipartimento DGMC (**10 maggio, Teatro della Rosa**).

Con i **Dialoghi riparativi**, il festival si apre alla giustizia riparativa e alle sue pratiche, offrendo uno spazio e un tempo di ascolto e dialogo sugli effetti distruttivi che i reati generano nelle vittime, nella comunità e nelle persone indicate come autori dell’offesa e sulle possibili azioni di riparazione. Con l’accompagnamento di mediatori esperti della cooperativa **DIKE** partecipano ai dialoghi i ragazzi in carico alla giustizia minorile, ospiti della Comunità Kayros (MI), gli studenti del Liceo Quasimodo di Magenta e del liceo Vescovile di Pontremoli, alcune ragazze ospiti dell’IPM di Pontremoli, alcuni ragazzi del Centro minori Polo Ulisse di Trezzano sul Naviglio (MI), studenti universitari provenienti da tre diverse università di Milano e dall’università di Pisa (**7 maggio e 9 maggio Stanze del Teatro**).

Anche quest’anno sono in programma eventi diffusi sul territorio di Pontremoli, azioni di promozione della cultura riparativa, che prevedono il coinvolgimento attivo della comunità. In particolare: alla presenza degli autori, presentazione dei libri *Le Ragazze Di Pontremoli* di **Mario Abrate** (ed. ImpremX Edizioni, 2024) e *Metamorfosi oltre il muro* a cura di **Paolo Billi** e **Federica Brunelli** (ed. Castelveccchi, 2025) (**8 maggio, Stanze del Teatro**), l’installazione *Storia di cicatrici* a cura della cooperativa **DIKE** e la performance **“La grande pagina bianca** a cura di **Ivan Tresoldi**, poesia e arte pubblica, promuoveranno la partecipazione attiva della cittadinanza (**10 maggio, Ponte della Cresa**).

Curae è un progetto di **Teatro del Pratello di Bologna**, **Associazione Puntozero di Milano**, **Cooperativa Dike di Milano**, **CCO- Crisi come opportunità di Roma**, **Teatri di Bari - Teatro di Rilevante Interesse Culturale di Bari** e

Teatro e Società di Torino, Finchè non capita a te di Catanzaro, Gommalacca Teatro di Potenza, Associazione Nazionale Teatri e Giustizia Minorile e Centro Giovanile G.Sismondo di Pontremoli.

Il progetto è promosso da: Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, Comune di Pontremoli, Istituto Penale per i Minorenni di Pontremoli, con il contributo di Regione Toscana, fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese, PwC e CIO nel Cuore. Media Partner Radio Rai 3.

**Per partecipare agli eventi è possibile iscriversi inviando una mail a teatrodelpratello@gmail.com - 3331739550 - www.teatrodelpratello.it
Tutti gli eventi sono gratuiti ad eccezione dello spettacolo STIGMA/TE**

Ufficio stampa:
Anna Maria Manera
PEPITApuntoCOM
40122 Bologna
|M. 333 2366667| info@pepitapuntocom.it